

dependenzia ed accessori; pertanto
il dotante spogliandosi ne in-
veste e surroga la suddetta
di lui figlia.

Il futuro sposo Stefano Di Gio-
gio promette e si obbliga di bene
amministrare la suddetta
e di farne la restituzione quan-
do ne sarà il caso nei modi
di legge, però la comprante
Antonina Campanella
autorizzata dai proprii geni-
tori, rinuncia all'ipoteca le-
gale che le spetterebbe in ga-
renzia della sua dote e perciò
le parti dispensano me No-
taro d'accenderla.

Dichiara Antonino Campanella
di non aver fatto altre prece-
denti donazioni alla predet-
ta sua figlia Antonina
e data ampia facoltà ai
futuri sposi di vendere
quanto la suddetta casa
terrena, sita nel corso Un-

118
berto 1^o, quanto l'altro immo-
bile, che sarà comprato colle
lire seicento cinquanta, e ciò
senza bisogno di alcuna auto-
rizzazione del Tribunale, a
condizione, che il ricavato
prezzo sia tutto impiegato
nell'acquisto di altro immo-
bile a nome della moglie e da
rimanere come dotali della
stessa.

Le spese di quest'atto sono
a carico di Antonino Cam-
panella.

Le parti rinunziano a qual-
siasi iscrizione d'ufficio.
E comparenti Antonino ed
Antonina Campanella dichiara-
no di non saper firmare per
essere analfabeti.

Anche Rosa Anari dichiara di
non saper firmare per essere
analfabeta.

E richiesto io Notaro ricevo quest
atto, scritto da me e da me letto



N. Campanella